



COMUNE DI TITO

85050 TITO - PZ - Via Municipio,1 - tel. 0971.796211 - fax 0971.794489
partita iva 00128970761

SERVIZIO TECNICO - URBANISTICO

Prot. n. 13926

Tito, li 29 ottobre 2010

AVVISO PUBBLICO

Allegato 2 della D.G.R. 28 settembre 2010, n. 1612

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE NELLA REGIONE BASILICATA di PROGRAMMI INTEGRATI di PROMOZIONE di EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE E di RIQUALIFICAZIONE URBANA (Legge Regionale 07.08.2009, n. 25 - art. 4).

Il Comune di Tito indice una manifestazione d'interesse con le seguenti finalità e caratteristiche, ai sensi della DGR n. 1612 del 28 settembre 2010 "Rettifica DGR n. 693 del 14 aprile 2010 – Approvazione Bando "Avviso Pubblico" per la realizzazione della Regione Basilicata di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana – Art. 4 L.R. 7/08/2009 n. 25".

1. OBIETTIVI

L'iniziativa è finalizzata ad acquisire proposte progettuali per la realizzazione di Programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana, strumenti finalizzati ad incrementare la disponibilità di alloggi sociali e a migliorare e diversificare, anche tramite interventi di sostituzione edilizia, la qualità insediativa edilizia, urbana ed ambientale, attraverso interventi di interesse pubblico.

Il comune di Tito intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) prevedere la realizzazione e/o il recupero di alloggi sociali, come definiti dall'art. 1 del DM 22 aprile 2008 e dall'art. 4 comma 3 della L.R. n. 25/09, nella misura non inferiore al 40 per cento della volumetria complessivamente destinata alla residenza all'interno del programma;
- b) prevedere un insieme di interventi coordinati tra di loro che assicurino una integrazione di funzioni e servizi in modo da incidere sulla riorganizzazione urbanistico - edilizia, architettonica e sociale dell'Ambito Urbano e/o Periurbano identificato dal Comune;
- c) garantire elevati livelli di sostenibilità ambientale ed energetica, utilizzando tecnologie e sistemi costruttivi innovativi ivi comprese le tecniche di bioedilizia, misurabili attraverso il ricorso al "Sistema di valutazione energetico-ambientale degli edifici – Protocollo sintetico Basilicata", aggiornato al 2009, giusta DGR n. 695 del 14.04.2010;
- d) garantire confort abitativo, di vivibilità, salubrità e sicurezza dell'ambito urbano e/o periurbano identificato, anche attraverso la risoluzione di problemi di mobilità;
- e) prevedere la realizzazione o l'adeguamento di opere di urbanizzazione primaria e secondaria nell'ambito urbano e/o periurbano identificato;
- f) prevedere il miglioramento della prestazione energetica degli edifici attraverso una riduzione, non inferiore al 30%, del fabbisogno di energia calcolato secondo gli standard della normativa vigente;
- g) garantire la fattibilità urbanistica e rapida cantierabilità.

2. SOGGETTI COINVOLTI

Possono presentare proposte progettuali:

- a) Ater competente per territorio;
- b) Comune (esclusivamente, nel caso in cui non pervengano proposte da altri soggetti interessati, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 3, punto 4, dello schema di bando);
- c) Imprese di costruzione che si trovino nelle seguenti condizioni:
 - siano iscritte alla C.C.I.A.A./registro imprese;
 - abbiano l'attestazione SOA, ancora valida, Categoria OG1 e classifica di importo adeguato al complessivo costo totale del programma;
 - non si trovino in stato di liquidazione, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
 - siano in regola con le vigenti disposizioni in materia fiscale, di contributi assistenziali e previdenziali (INPS, INAIL e Cassa edile);
 - non abbiano provvedimenti o procedimenti a carico secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni antimafia;
- d) cooperative edilizie che si trovino nelle seguenti condizioni: siano iscritte alla C.C.I.A.A., non abbiano provvedimenti o procedimenti a carico secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni antimafia;
- e) consorzi di Cooperative Edilizie e Imprese di Costruzioni, Fondazioni Cooperative aventi fra gli scopi statutari la realizzazione di interventi di housing sociale, Operatori finanziari quali società di gestione del risparmio e Istituti finanziari.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le proposte progettuali da presentare, dovranno contenere:

- a) il soggetto proponente;
- b) il titolo dell'iniziativa;
- c) l'area interessata dalla proposta progettuale e le caratteristiche dell'intervento (recupero, riuso, riqualificazione);
- d) la relazione descrittiva di coerenza con gli elementi qualificanti di cui al seguente punto 4;
- e) i partner coinvolti;
- f) la previsione del piano economico-finanziario del Programma;
- g) la tempistica di attivazione del programma.

4. ELEMENTI QUALIFICANTI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno avere i seguenti elementi qualificanti:

- a) recupero, riuso e riqualificazione di aree in degrado sociale e abitativo;
- b) sostenibilità economica finanziaria;
- c) risposta alla situazione di tensione abitativa nel territorio;
- d) incremento di alloggi di edilizia sociale rispetto alla soglia minima del 40% stabilita nella Legge Regionale 07.08.2009, n. 25 - art. 4;
- e) presunta disponibilità di aree comunali;
- f) supporto di paternariato pubblico;
- g) contenuto innovativo dell'iniziativa;
- h) tempistica di attivazione progetto.

5. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte progettuali corredate di tutta la documentazione dovranno essere consegnate, presso lo sportello del protocollo del comune di Tito, entro le ore 12,00 del giorno 12 novembre 2010.

Il Responsabile del Servizio Tecnico – Urbanistico
Ing. Leonardo CALBI

